

14) oneri diversi di gestione	6.053	1.322
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	124.053	99.150
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	(71.716)	(99.041)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.	0	9.680
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	115	79
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	115	79
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	115	9.759
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
c) debiti verso controllanti	3.230	6.854
d) debiti verso banche	0	30
g) oneri finanziari diversi	155	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	3.385	6.884
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.270)	2.875
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari	0	1
20 TOTALE Proventi straordinari	0	1
21) Oneri straordinari		
c) altri oneri straordinari	701	0
21 TOTALE Oneri straordinari	701	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(701)	1
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(75.687)	(96.165)
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(75.687)	(96.165)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Gestione Terme INPS Spa in liq.

Codice fiscale 05814011002 — Partita iva 05814011002

Viale G. Mazzini 114/B - 00195 ROMA RM

Numero R.E.A. 926102

Registro Imprese di Roma n. 05814011002

Capitale Sociale € 6.434.344,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio finale di liquidazione

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Signori azionisti,

la Vostra società è stata posta in liquidazione il 21 maggio 2002 con delibera assunta dall'assemblea degli azionisti a seguito dell'emanazione della Legge 323/2000, ed il bilancio finale di liquidazione che sottopongo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di € 75.687.

Vi presento nei punti che seguono le poste che costituiscono il bilancio finale di liquidazione, ma è opportuno individuare preliminarmente i tratti salienti che hanno contraddistinto la procedura.

Nel corso della liquidazione la società ha eseguito tutte le operazioni tese al realizzo delle attività. Tra di esse Vi è anche il perfezionamento della vendita dell'immobile della sede sociale. Relativamente poi all'azione giudiziaria diretta alla tutela del diritto di usufrutto, azione che ricordiamo è stata intrapresa dal consiglio di amministrazione della società per la verifica della corretta interpretazione della normativa di cui alla Legge 323/2000, facciamo presente che il giudizio si è concluso in primo grado con una decisione, passata in giudicato sfavorevole e con la condanna al pagamento delle spese legali, decisione che, con il pieno consenso di Voi azionisti, questa società non ha appellato.

Per quanto attiene invece al giudizio promosso dal liquidatore uscente Avv. Emiliano Amato, attualmente lo stesso, conclusosi con sentenza favorevole alla Società in 1° grado, anche con la condanna dell'Attore al pagamento delle spese legali nella misura di euro 12.444,00, è pendente in appello a seguito di ricorso presentato dalla controparte.

In ossequio alle indicazioni espresse in assemblea dagli azionisti, il liquidatore ha attivato le procedure per la liquidazione finale, non ritenendosi ostativa la pendenza di tale ultimo rapporto. Tale passo è stato infatti reso possibile alla luce delle disposizioni introdotte nel nuovo testo dell'art. 2495, 2° comma, che differisce dalla precedente versione (art. 2456 cod. civ., testo anteriore al d.lgs. n. 6/2003), sia nella parte in cui tiene ferma l'estinzione della società dopo la cancellazione, sia nella parte in cui consente, entro un anno dalla cancellazione, la notifica presso la sede sociale della domanda degli eventuali creditori insoddisfatti verso i soci e i liquidatori.

In proposito la giurisprudenza più recente della Suprema Corte, seguita anche dalla giurisprudenza di merito, ha affermato che l'art. 2495 regola i soli effetti della cancellazione e non anche le condizioni o i presupposti della stessa, che restano la liquidazione della società e l'approvazione del relativo bilancio. La disposizione definisce, dunque, solo la situazione giuridica della società cancellata dal registro delle imprese ed ha trovato applicazione anche a cancellazioni relative a liquidazioni regolate secondo la precedente disciplina.

In proposito la Suprema Corte ha preso atto che la cancellazione *“produce l'effetto costitutivo della estinzione irreversibile della società anche in presenza di crediti insoddisfatti e di rapporti di altro tipo non definiti”*. La permanenza di rapporti tra la società e terzi, in linea generale, non appare quindi ostativa dell'effetto estintivo della cancellazione. Da qui, l'affermazione che, avvenuta l'estinzione della società in pendenza di un giudizio, il processo continua dopo la riassunzione nei confronti dei soci e/o dei liquidatori.

Preso atto della legittimità della richiesta degli azionisti, resta al liquidatore la responsabilità di garantire la totale completa tutela degli eventuali creditori. Sotto tale profilo, pertanto, ogni decisione di richiedere la cancellazione della società deve essere improntata alla massima trasparenza e vanno assunte cautele allo scopo di lasciare del tutto indifferente la posizione dei creditori sociali, in modo da non inficiarne la tutela. Ciò suggerisce di subordinare la chiusura della liquidazione all'accettazione da parte di Voi azionisti di non procedere ad alcun riparto dell'attivo di liquidazione e di accantonarlo interamente per il soddisfacimento di eventuali pretese di terzi, che definitivamente dovessero essere accertate nel corso del giudizio attualmente pendente in appello di cui sopra è stato già detto. Per le stesse motivazioni di tutela, ritenendo che l'INPS eserciti l'attività di direzione e coordinamento sulla GETI, ex art. 2497 del c.c., si ritiene di dover vincolare, ai medesimi fini, i residui finanziamenti INPS alla Società, emergenti dal bilancio di liquidazione finale.

Fermo quanto sopra voglio ribadire che, in merito allo svolgimento dell'attività di liquidazione, ho provveduto al perfezionamento delle operazioni tipiche di liquidazione, realizzando tutte le attività della società e procedendo contestualmente al pagamento di tutti i debiti contratti. La procedura di liquidazione chiude con un utile di liquidazione pari ad € 464.109, come evidenziato nel piano di riparto allegato al presente documento. Allo stato si prevede di cancellare la società dal Registro delle Imprese entro il mese di ottobre 2008. ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi. Ai sensi del IV comma del medesimo articolo non è stata compilata la relazione sulla gestione.

Le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile sono di seguito esposte:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Ai fini di una chiara rappresentazione delle poste di bilancio le voci dello stato patrimoniale e del conto economico che non comportano alcun numero non sono state indicate, salvo la presenza di una voce corrispondente dell'esercizio precedente, o quando l'esposizione favorisce la chiarezza del bilancio.

Codice Bilancio	C III
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)
Consistenza iniziale	738.128
Incrementi	0
Decrementi	258.449
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	479.679

La posta accoglie le attività finanziarie della società temporaneamente investite nel Fondo PIM Monetario del Gruppo Unicredit per un totale di € 479.679.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	173.901
Incrementi	258.372
Decrementi	257.256
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	175.017

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti presso il Banco di Sicilia Filiale Roma 1 di Via Vittoria Colonna e da un piccola cassa ed è così composto:

1.cassa	€ 89;
2.Banco di Sicilia c/c ag. RM1	€ 174.928.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	355.256
Incrementi	111.359
Decrementi	276.030
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	190.586

Trattasi del finanziamento erogato dall'azionista INPS postergato ai sensi dell'art. 2467 del codice civile.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII m	Riserva di Utili A IV
Descrizione	Capitale	Riserva per arrotondamento unita' di euro	Riserva legale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.434.344	0	20.017
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.434.344	0	20.017
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	1	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.434.344	1	20.017

Codice Bilancio	Risultato d'esercizio A VIII	Risultato d'esercizio A IX	TOTALI
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell' esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-5.619.661	-198.738	635.962
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	-1	0	-1
Altre variazioni			
	-198.738	198.738	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	-96.165	-96.165
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-5.818.400	-96.165	539.796
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	1
Altre variazioni			
	-96.165	96.165	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	-75.687	-75.687
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-5.914.565	-75.687	464.110

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

La posta Altri ricavi accoglie la sopravvenienza attiva non imponibile derivante dalla chiusura del Fondo oneri di liquidazione.

B) Costi della produzione

I costi della produzione accolgono i costi sostenuti dalla società le competenze dei professionisti, dei collaboratori, del collegio sindacale e del liquidatore.

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Altri debiti	3.385
TOTALE	3.385

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Al termine di tale esposizione, l'organo amministrativo ritiene di aver proceduto nel corso dell'esercizio in rassegna al completamento dell'attività di liquidazione. Allegato alla presente relazione viene depositato il piano di riparto finale di liquidazione che accoglie le disponibilità liquide ripartibili tra i soci a conclusione del contenzioso tutt'ora pendente per la Corte di Appello di Roma.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Le perdite subite pari complessivamente ad € 5.990.252,00 sono state ripianate mediante riduzione proporzionale del capitale sociale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio finale di liquidazione, condizionatamente all'accettazione da parte Vostra di accantonare l'intero saldo attivo ed il credito postergato fino a definizione del giudizio attualmente pendente. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 26 giugno 2008

Il liquidatore

(dr. Vincenzo Donato)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

PIANO DI RIPARTO**ATTIVO**

Fondo Monetario	479.679,00	
Depositi bancari	<u>175.017,00</u>	654.696,00

PASSIVO

Debiti v/s Inps per finanziamenti ricevuti	190.586,00	190.586,00
--	------------	-------------------

ATTIVO RESIDUO**464.110,00**

da ripartire così:

I.N.P.S.	464.098,84
COMUNE DI BERTINORO	3,72
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	3,72
COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	3,72

Si da atto che il debito verso il socio INPS per €190.586,00 risulta postergato all'esito della sentenza, e che l'attivo di liquidazione fino a concorrenza di € 50.000,00 potrà essere utilizzato senza ulteriori autorizzazioni fino alla data del 31.12.2013 a fronte di eventuale sopravvenienze di natura fiscale contributive .

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE DELLA GE.T.I. SpA

Signori Azionisti

Abbiamo esaminato il bilancio finale di liquidazione predisposto dal Liquidatore che espone un attivo di liquidazione di € 464.110,00. Prendiamo atto che il debito verso l'azionista INPS per € 190.586,00 risulta postergato all'esito del giudizio pendente e che l'attivo di liquidazione, pur ripartito, non viene distribuito ma vincolato alla avvenuta definizione del giudizio attualmente pendente promosso dall'Avv. Emiliano Amato. L'attivo di liquidazione, fino a concorrenza di € 50.000,00 potrà essere utilizzato dal Liquidatore, senza necessità di ulteriori autorizzazioni e fino alla data del 31 dicembre 2013, a fronte di eventuali sopravvenienze passive non previste né prevedibili di natura fiscale e contributiva. Concordiamo con il Liquidatore in ordine alla rappresentazione contabile del bilancio finale di liquidazione.

Prendiamo atto che, con deliberazione del CdA n.50 del 7 maggio 2008, l'INPS - in qualità di socio di maggioranza - ha deliberato di aggiornare l'assemblea del 19.05.2008 a tempi brevi e comunque non oltre il 30.06.2008 per l'esame del bilancio finale di liquidazione in relazione alla richiesta di rilascio di manleva, indicando il testo di manleva (riportato nel verbale) .

In relazione alla ipotesi di chiusura della liquidazione della GE.T.I. SpA ed alla cancellazione della società dal registro delle imprese, motivata da esigenze di contenimento dei costi, si formulano le seguenti osservazioni.

La chiusura della liquidazione comporterebbe degli indubbi vantaggi in termini economici, sia nei confronti dei terzi che nei confronti dei Soci della GE.T.I. Spa. Infatti con la chiusura della liquidazione cesserebbero di maturare i costi di mantenimento in vita della Società stessa che, a far data dal settembre 2007, è rimasta aperta esclusivamente in conseguenza della causa indetta dall'Avv. Amato nella sua veste di ex liquidatore della Società. Lo stesso Socio INPS si è più volte espresso ed ha richiesto al Liquidatore la chiusura della liquidazione, mettendo a disposizione degli Organi Sociali le più ampie garanzie di manleva, al fine di mantenere l'integrità del patrimonio societario.

Il Collegio Sindacale, in questa ottica, condivide pienamente la volontà del Socio e l'operato del Liquidatore.

Tuttavia il Collegio dei Sindaci, esaminata la documentazione e dopo approfondimenti - compreso un non formale colloquio e confronto con il presidente dell'organo di controllo dell'INPS - esprime dei dubbi sulla possibilità della chiusura della liquidazione in pendenza di contenzioso giudiziario, anche in virtù di sentenze contrastanti della Corte di Cassazione sullo stesso argomento.

Tale posizione è indotta anche dall'orientamento della Corte di Cassazione secondo la quale la cancellazione di una società dal registro delle imprese non ne determina "ipso facto" l'estinzione, *«che è determinata invece soltanto dalla effettiva liquidazione dei rapporti giuridici pendenti che alla stessa facevano*

capo e dalla definizione di tutte le controversie giudiziarie in corso con i terzi per ragioni di dare ed avere» (Per tutte Cass., sez. III, 23.5.2006, n.12114).

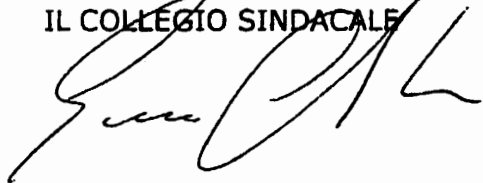
Nel dubbio la società ha provveduto a chiedere pareri in merito alla Avv Guaccero il quale, tenuto conto della novità e della mancanza di precedenti, ha espresso opinioni diverse nel corso del tempo e in ogni caso ha evidenziato la difficoltà interpretativa e la diversità delle pronunce della S.C.

Il quadro sopra delineato dovrebbe, quindi, indurre a chiudere la liquidazione della GE.T.I. solo dopo la definizione della causa in corso in quanto la chiusura comporterebbe una interpretazione estensiva della legge.

Infatti anche la sentenza della Cassazione n.18618 del 2006 conferma questo principio e aggiunge che sono escluse le società cadenti sotto la nuova disciplina liquidatoria di cui all'art.2459 novellato. Le norme del "nuovo diritto societario" sono quelle relative alle Società poste in liquidazione dal 1° gennaio 2004 come stabilito dall'art.218 delle disposizioni transitorie.

Il Collegio pertanto invita l'azionista a valutare l'ipotesi di tentare una composizione amichevole con l'ex liquidatore che, in caso di esito positivo, risolverebbe definitivamente ogni problema e permetterebbe di chiudere la GE.T.I. nei limiti di una convenienza economica definita dalle suddette osservazioni.

Roma 20 giugno 2008
IL COLLEGIO SINDACALE



Giuseppe Maria Borletti
Alto Roberto

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 dell'ITALIA PREVIDENZA -
Società italiana di servizi per la previdenza integrativa - S.I.S.P.I.
S.p.A.**

PAGINA BIANCA

Reg. Imp. 06553251007
Rea 975137

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Sede in VIA CARLO SPINOLA 11 - 00154 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	68.137	68.137
- (Ammortamenti)	66.823	49.376
- (Svalutazioni)		
	1.314	18.761
II. Materiali	21.558	9.503
- (Ammortamenti)	8.843	4.532
- (Svalutazioni)		
	12.715	4.971
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	14.029	23.732
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	5.608	7.315
- oltre 12 mesi	50	
	5.658	7.315
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	832.518	743.277
Totale attivo circolante	838.176	750.592
D) Ratei e risconti	338	467
Totale attivo	852.543	774.791

Stato patrimoniale passivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000	500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	15.320	13.175
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	110.227	69.473
IX. Utile d'esercizio	99.098	42.899
Totale patrimonio netto	724.645	625.546
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	51.033	43.634
D) Debiti		
- entro 12 mesi	76.865	105.560
- oltre 12 mesi		
	76.865	105.560
E) Ratei e risconti		51
Totale passivo	852.543	774.791

Conto economico**31/12/2008****31/12/2007****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	979.890	797.255
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		

Totale valore della produzione**979.890 797.255****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.324	2.846
7) Per servizi	364.279	302.494
8) Per godimento di beni di terzi	49.501	49.060
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	276.214	235.293
b) Oneri sociali	80.195	68.428
c) Trattamento di fine rapporto	19.133	16.667
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	375.542	320.388
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.447	17.447
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.312	1.601
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	21.759	19.048
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.077	3.332

Totale costi della produzione**817.482 697.168****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****162.408 100.087****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	22.084	20.230
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	870	685
	22.954	20.915
	22.954	20.915

17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	<u>4.538</u>	<u>4.538</u>	<u>6.905</u>
			<u>6.905</u>
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		18.416	14.010
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
19) Svalutazioni:	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>136</u>
			<u>136</u>
21) Oneri:			
- varie	<u>61</u>	<u>61</u>	<u>1.038</u>
			<u>1.038</u>
Totale delle partite straordinarie		(59)	(902)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		180.765	113.195
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	78.593		75.525
b) Imposte differite (anticipate)	<u>3.074</u>		<u>(5.229)</u>
		81.667	70.296
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		99.098	42.899

Presidente del Consiglio di Amministrazione
IALONGO GIOVANNI